

TENSIONE DELLA DURA MADRE

Mi fa male dappertutto. Mi sento sempre stanco. Non riesco a trovare la posizione per dormire e mi sveglio più stanco di prima. Vado avanti più con la forza di volontà che con la forza reale. Ho sempre qualche cosa che non va però quando faccio gli esami non trovano mai niente e dicono che sono fissato o che mi invento le cose.

Queste sono frasi che sentiamo dire tutti i giorni. Sono tante le persone che si lamentano di dolori oppure di un malessere generalizzato che va e viene e che può colpire varie parti del corpo. Dopo anni di studio e ricerca, abbiamo trovato che molte volte questi sintomi sono causati dalla tensione della dura madre. Come già detto sopra, la tensione della dura madre può creare una varietà di sintomi che si manifestano soprattutto sotto forma di:

mal di testa (frontale, alla nuca, che può aumentare flettendo la testa in avanti o semplicemente tossendo o starnutendo). Pesantezza intorno agli occhi con diminuzione della vista. Dolori cervicali diffusi. Dolori alle spalle. Dolori dorsali. Dolori e stanchezza alle braccia che aumentano flettendo la testa in avanti. Mal di schiena in generale. Dolori sacrali e al coccige soprattutto da seduto. Dolori e stanchezza alle gambe. Dolori mestruali. Rigidità vertebrale al risveglio. Problemi di malocclusione. Pseudo tunnel carpale. Stanchezza cronica, malessere generale, sensazione di vuoto, "fibromialgia", vertigini, problemi di concentrazione. Pseudo sciatica: dolori ad un braccio o ad una gamba, tipo sciatica o brachialgia, possono essere causati dalla tensione durale dovuta alla trazione dei nervi spinali che fuoriescono dalla dura madre. Possono imitare i sintomi di un'ernia del disco che non trova riscontro con una indagine di risonanza magnetica o TAC. Se prolungata nel tempo, la tensione durale può provocare un avvicinamento anormale delle vertebre con conseguente schiacciamento dei dischi e può predisporre alla formazione di una protrusione o un'ernia (specialmente a livello cervicale). Tutti questi sintomi potrebbero aumentare al risveglio oppure quando si assumono posizioni particolari (per esempio stare molto tempo seduti o molto tempo in piedi).

COS'E' LA DURA MADRE?

La dura madre è una membrana che fa parte delle meningi, essa avvolge il cervello ed è unita a tutte le suture craniche. Scende attraverso il foramen magnum e all'interno delle prime tre vertebre cervicali, dove è attaccata e dopo di che passa libera attraverso le altre vertebre per poi di nuovo allacciarsi all'articolazione sacro coccigea.

Normalmente, la dura madre non è in tensione e permette il movimento libero del midollo spinale all'interno della colonna vertebrale. Però, quando essa va in tensione, può creare irritazione alle suture craniali, alle vertebre e ai nervi provocando dolore in diverse parti del corpo.

Un'altra conseguenza della tensione della dura madre potrebbe essere l'impedimento del flusso naturale del liquido cerebrospinale che è stimolato dalla respirazione come una pompa: molte volte la tensione durale blocca questo meccanismo creando una debolezza generale di tutti i muscoli. Sapendo che respiriamo mediamente 12 volte al minuto per 24 ore al giorno le persone affette da tensione durale indeboliscono il corpo 12 volte al minuto per 24 ore al giorno; E' quindi

facile capire che le persone con questo problema si sentano sempre stanche, soffrano di un malessere generale ed abbiano una soglia di resistenza bassissima a tutto.

Come si può vedere la dura madre gioca un ruolo molto importante per la salute ed il benessere di ognuno. Quando la dura madre funziona normalmente e non interferisce con il meccanismo della circolazione del liquido cerebrospinale la colonna vertebrale è più flessibile e permette una mobilità corretta. Quando la dura madre va in tensione il movimento del midollo spinale è limitato e di conseguenza crea trazione sui nervi che fuoriescono da essa: se questa tensione interferisce anche con il meccanismo del movimento del liquido cerebrospinale può causare tantissimi sintomi e disturbi in tutto il corpo che possono sembrare non correlati fra loro ma che in realtà lo sono. E' per questo che la tensione durale può dare una marea di sintomi ed imitare innumerevoli patologie che non trovano riscontro diagnostico strumentale.

La nostra esperienza ci ha insegnato che molte volte i sintomi causati dalla tensione durale, soprattutto nei casi di traumi sacrali, si possono manifestare anche dopo 8-10 anni.

COSA PUO' CAUSARE TENSIONE ALLA DURA MADRE?

Traumi come per esempio cadute sul sedere, incidenti automobilistici, specialmente i colpi di frusta, parti, anestesie generali, posture sbagliate (posizioni forzate davanti al computer) ortodonzia (specialmente in pazienti che peggiorano dopo l'applicazione di un byte), aderenze causate da interventi chirurgici alla colonna vertebrale.

Affrontare la tensione durale e correggerla è una procedura di priorità assoluta nel nostro programma di terapia, vediamo tanti pazienti che hanno già effettuato varie terapie (fisiocinesiterapia, antidolorifici, iniezioni, manipolazioni, ecc.) senza ottenere risultati.

Invece quando il problema della tensione durale viene corretto, vediamo che il corpo riprende a funzionare come dovrebbe e tanti disturbi spariscono da soli.

Secondo la nostra esperienza questo succede solitamente nell'arco di due mesi circa. Anche se le problematiche causate da questa tensione sono già state descritte negli anni 20 da Speransky, allievo di Pavlov, nel suo libro "Una base per la teoria della medicina", non è ancora stato trovato un esame diagnostico strumentale per identificarla correttamente. Grazie alla kinesiologia applicata, tramite i test muscolari, i chiropratici non solo sono in grado di identificarla, ma anche di correggerla.

COME UN CHIROPRACTICO AFFRONTA E CORREGGE LA TENSIONE DURALE?

Tramite manipolazioni molto specifiche delle suture craniali, delle prime vertebre cervicali e dell'articolazione sacrococcigea, che sono i punti dove la dura madre è attaccata.

Noi chiropratici siamo in grado di eliminare la tensione durale, e non ci fermiamo qui, cerchiamo sempre di scoprire perché la dura madre è andata in tensione, soprattutto quando non è causato da un trauma, dal parto, da un'anestesia totale, per poi eliminare la causa a monte, indipendentemente dai sintomi che comunque spariscono quando il problema di fondo viene corretto.

Dopo una terapia iniziale, non solo diamo suggerimenti per come evitare che il problema si ripresenti, ma consigliamo anche, secondo le problematiche del singolo paziente, controlli periodici per mantenersi in buona salute.